



Saipem: risultati del terzo trimestre 2019 e dei nove mesi 2019

San Donato Milanese, 24 ottobre 2019 - Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA, presieduto da Francesco Caio, ha approvato ieri il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2019 (non assoggettato a revisione contabile).

Highlights

- **Ordini:** considerevole acquisizione di nuovi contratti, per un valore di oltre 13,9 miliardi di euro al 30 settembre 2019, che aumenta a 16,2 miliardi di euro includendo i nuovi contratti ottenuti dalle società non consolidate
- **Indebitamento finanziario netto ante IFRS16:** prosegue anche nel terzo trimestre il miglioramento rispetto alla chiusura del bilancio 2018. Confermata la guidance per il 2019 con una previsione di indebitamento netto al di sotto di 800 milioni di euro
- **Risultato netto d'esercizio:** il segno positivo, in forte miglioramento rispetto ai risultati della semestrale, conferma una decisa inversione di tendenza rispetto ai primi nove mesi del 2018 che presentavano una perdita di 357 milioni di euro
- **Divisione Engineering & Construction Offshore:** buona performance operativa nei primi nove mesi dell'anno e significativa visibilità di nuove opportunità commerciali nei prossimi trimestri
- **Divisione Engineering & Construction Onshore:** prosegue con successo il turnaround con conseguente miglioramento del margine
- **Divisioni Drilling Offshore e Onshore:** volumi in crescita e margini in linea con il contesto di mercato

Risultati dei primi nove mesi del 2019¹:

- Ricavi: 6.748 milioni di euro (6.057 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), di cui 2.229 milioni nel terzo trimestre
- EBITDA: 866 milioni di euro (642 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), di cui 292 milioni nel terzo trimestre
- EBITDA adjusted: 899 milioni di euro (760 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), di cui 293 milioni nel terzo trimestre
- Risultato operativo (EBIT): 402 milioni di euro (43 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), di cui 140 milioni nel terzo trimestre
- Risultato operativo (EBIT) adjusted: 449 milioni di euro (417 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), di cui 141 milioni nel terzo trimestre
- Risultato netto: 44 milioni di euro (perdita di 357 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), di cui 30 milioni nel terzo trimestre
- Risultato netto adjusted: 91 milioni di euro (17 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), di cui 31 milioni nel terzo trimestre
- Special Items risultati 2019: svalutazioni e oneri da riorganizzazione per 47 milioni di euro (svalutazioni e oneri da riorganizzazione per 374 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), di cui 1 milione nel terzo trimestre
- Investimenti tecnici: 229 milioni di euro (365 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), di cui 94 milioni nel terzo trimestre

¹ Dati 2019 comprensivi degli impatti IFRS 16 i cui dettagli sono specificati nelle pagine successive

- Indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2019 comprensivo di lease liability IFRS16: 1.421 milioni di euro (1.706 milioni di euro al 1° gennaio 2019)
- Indebitamento finanziario netto ante IFRS 16 al 30 settembre 2019: 927 milioni di euro (1.159 milioni di euro al 31 dicembre 2018)
- Acquisizione nuovi ordini: 13.943 milioni di euro (6.121 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018) che aumenta a 16,2 miliardi di euro includendo i nuovi contratti ottenuti dalle società non consolidate
- Portafoglio ordini residuo: 19.814 milioni di euro (12.619 milioni di euro al 31 dicembre 2018)
- Portafoglio ordini residuo comprensivo di società non consolidate: 23.781 milioni di euro (14.463 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Stefano Cao, Amministratore Delegato di Saipem, ha commentato: *"Sono particolarmente soddisfatto per il trend positivo di tutti gli indicatori conseguenza del profondo e proficuo lavoro di riequilibrio economico-finanziario svolto in questi ultimi anni. L'azienda, come dimostra l'acquisizione record di contratti nei primi nove mesi dell'anno, ha una posizione di leadership sui mercati, in particolare quelli più strettamente legati alla transizione energetica. Le prossime sfide ci vedranno impegnati al miglioramento del posizionamento aziendale nei singoli segmenti di mercato e all'individuazione e perseguitamento di strategie che consentano di consolidare e confermare tale leadership".*

Highlights Finanziari

terzo trimestre 2018	secondo trimestre 2019*	terzo trimestre 2019*	3° trim.19 vs 3° trim.18 (%)	(milioni di euro)			
				primi nove mesi 2018	primi nove mesi 2019*	sett.19 vs sett.18 (%)	
2.259	2.363	2.229	(1,3)	Ricavi	6.057	6.748	11,4
232	308	292	25,9	EBITDA	642	866	34,9
277	332	293	5,8	EBITDA adjusted	760	899	18,3
117	144	140	19,7	Risultato operativo (EBIT)	43	402	n.s.
162	182	141	(13)	Risultato operativo adjusted (EBIT)	417	449	7,7
(34)	(7)	30	n.s.	Risultato netto	(357)	44	n.s.
11	31	31	n.s.	Risultato netto adjusted	17	91	n.s.
52	207	120	n.s.	Free cash flow	27	379	n.s.
1.270	1.043	927	(27,0)	Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS16	1.270	927	(27,0)
-	1.574	1.421	n.s.	Indebitamento finanziario netto post lease liability IFRS16	-	1.421	n.s.
52	61	94	80,8	Investimenti tecnici	365	229	(37,3)
2.135	7.020	4.406	n.s.	Ordini acquisiti	6.121	13.943	n.s.

(*) I dati dei primi nove mesi del 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 114 milioni di euro, di cui 39 nel terzo trimestre e 39 nel secondo trimestre
- incremento ammortamenti per 104 milioni di euro, di cui 37 nel terzo trimestre e 34 nel secondo trimestre
- incremento oneri finanziari per 19 milioni di euro, di cui 6 nel terzo trimestre e 6 nel secondo trimestre
- conseguente impatto positivo per 10 milioni di euro sull'EBIT (di cui 2 nel terzo trimestre e 5 nel secondo trimestre) e sull'EBITDA per 114 milioni di euro (di cui 39 nel terzo trimestre e 39 nel secondo trimestre)

I volumi dei ricavi realizzati e la redditività ad essi associata non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori nelle attività Engineering and Construction, nonché dalle tempistiche di scadenze e rinegoziazioni dei contratti nelle attività drilling.

Riorganizzazione: impatti sul reporting

I risultati della divisione XSIGHT sono inclusi nella divisione Engineering & Construction Onshore in quanto ancora non significativi dal punto di vista numerico pertanto non vengono presentati distintamente al mercato.

Aggiornamento sulla gestione 2019

I ricavi ammontano a 6.748 milioni di euro, in aumento dell'11,4% rispetto al 2018, grazie all'incremento dei volumi registrato in tutte le divisioni, in particolar modo nelle divisioni Engineering & Construction Onshore e Offshore.

L'EBITDA adjusted ammonta a 899 milioni di euro, 785 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, (760 milioni di euro nel 2018); l'aumento è riconducibile ad una buona efficienza operativa nella divisione Engineering & Construction Onshore.

Il risultato netto adjusted ammonta a 91 milioni di euro (17 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), alla variazione positiva registrata nel risultato operativo adjusted, 32 milioni di euro, si aggiunge il lieve miglioramento del saldo della gestione finanziaria e il significativo decremento della gestione fiscale, in parte compensato dall'aumento del risultato di terzi.

Il risultato netto ammonta a 44 milioni di euro (perdita di 357 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018) e sconta rispetto al risultato netto adjusted i seguenti special items:

- svalutazione di un jack up e del relativo circolante per 21 milioni di euro; il mezzo è stato parzialmente svalutato in quanto sarà sostituito con un impianto a noleggio da terzi a partire da marzo 2020, per la conclusione del contratto in portafoglio;
- oneri da riorganizzazione per 26 milioni di euro.

Nel corrispondente periodo del 2018 il risultato netto, negativo per 357 milioni di euro, scontava rispetto al risultato netto adjusted i seguenti special items:

- svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali derivanti dal test di impairment per 256 milioni di euro;
- svalutazioni di circolante e accantonamento costi per 89 milioni di euro in relazione ad alcuni giudizi pendenti da tempo su progetti ormai conclusi, derivanti dall'attività di periodico monitoraggio legale dell'evoluzione del complessivo contenzioso;
- oneri da riorganizzazione per 29 milioni di euro.

Riconciliazione EBIT adjusted - EBIT reported

	E&C Offshore	E&C Onshore	Offshore Drilling	Onshore Drilling	Totale	(milioni di euro)
EBIT adjusted	264	104	72	9	449	
Oneri da riorganizzazione	6	12	4	4	26	(a)
Impairment/svalutazione asset			14		14	
Svalutazione circolante			7		7	(a)
Totalle special items	(6)	(12)	(25)	(4)	(47)	
EBIT reported	258	92	47	5	402	

a) Gli special items con impatto sull'EBITDA totalizzano 33 milioni di euro, che costituiscono la riconciliazione tra l'EBITDA adjusted (pari a 899 milioni di euro) rispetto a EBITDA reported (pari a 866 milioni di euro)

Gli **investimenti tecnici** effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2019, principalmente riferiti a interventi di manutenzione e upgrading, ammontano a 229 milioni di euro (365 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), e sono così ripartiti:

- per l'Engineering & Construction Offshore 105 milioni di euro;
- per l'Engineering & Construction Onshore 10 milioni di euro;
- per il Drilling Offshore 66 milioni di euro;
- per il Drilling Onshore 48 milioni di euro.

L'**Indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2019 ante effetti lease liability IFRS 16 ammonta a 927 milioni di euro, registrando un decremento di 232 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (1.159 milioni di euro). L'Indebitamento finanziario netto comprensivo della lease liability IFRS16 (494 milioni di euro) ammonta a 1.421 milioni di euro.

Portafoglio ordini

Nel corso dei primi nove mesi del 2019, Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 13.943 milioni di euro (6.121 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018). Il portafoglio ordini al 30 settembre 2019 ammonta a 19.814 milioni di euro (4.756 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 13.745 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 821 milioni di euro nel Drilling Offshore e 492 milioni di euro nel Drilling Onshore), di cui 1.912 milioni di euro da realizzarsi nel 2019.

Il portafoglio ordini comprensivo di società non consolidate al 30 settembre 2019 ammonta a 23.781 milioni di euro (4.756 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 17.712 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 821 milioni di euro nel Drilling Offshore e 492 milioni di euro nel Drilling Onshore), di cui 2.028 milioni di euro da realizzarsi nel 2019.

Previsioni per l'esercizio 2019

Una elevata volatilità del prezzo del petrolio e il livello ancora contenuto dei nuovi investimenti delle oil company caratterizzeranno ancora l'ultima parte dell'anno in corso. Nei nove mesi alcune importanti decisioni finali di investimento ("FID" Final Investment Decision) nel segmento gas hanno contribuito significativamente all'elevato livello di acquisizioni.

Il portafoglio ordini a fine settembre 2019, abbinato alle previsioni sulle offerte commerciali in corso, consente di prevedere ricavi di circa 9 miliardi di euro per l'esercizio 2019, con una marginalità a livello di EBITDA adjusted superiore al 10%. Gli investimenti tecnici si stimano in circa 450 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 500 milioni di euro previsti in semestrale, mentre l'indebitamento finanziario netto ante IFRS 16 è previsto attestarsi al di sotto di 800 milioni di euro a fine 2019.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, di dare attuazione per il 2019 al Piano azionario d'incentivazione di lungo termine 2019-2021 ("il Piano"), approvato dall'Assemblea dei Soci il 30 aprile 2019. Il Consiglio di Amministrazione ha determinato in 7.934.080 il numero complessivo di azioni proprie a servizio del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, e per esso l'Amministratore Delegato, avvierà il programma di acquisto delle azioni proprie al servizio del Piano, nei termini e condizioni autorizzate dall'Assemblea del 30 aprile 2019 e, quindi, entro un periodo di 18 mesi dalla delibera assembleare, e per un ammontare massimo complessivo comunque non superiore a 60.000.000 euro.

Dell'effettivo avvio del programma di acquisto di azioni proprie verrà data comunicazione al mercato. Alla data odierna la Società detiene 14.731.340 azioni proprie.

Principi contabili di recente emanazione:

Con efficacia 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases" che definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing basato sulla rilevazione in capo al conduttore (lessee) di un asset rappresentativo del diritto di utilizzo del bene ("right of use") in contropartita ad una passività rappresentativa dell'obbligazione a eseguire i pagamenti previsti dal contratto ("lease liability").

L'accounting del nuovo principio prevede in sintesi la rilevazione, per il conduttore:

- nello stato patrimoniale: attività rappresentative del diritto d'uso del bene e passività finanziarie relative all'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto;
- nel conto economico: ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e interessi passivi maturati sulla lease liability; in conto economico sono inoltre rilevati i canoni relativi ai contratti di leasing che rispondono ai requisiti di breve durata ("short-term") e di modico valore ("low-value") e i pagamenti variabili legati all'utilizzo di asset, non inclusi nella determinazione del right of use/ lease liability, così come consentito dal principio;
- nel rendiconto finanziario si determinano i seguenti effetti: a) una modifica del flusso di cassa netto da attività operativa che non accoglie più i pagamenti per canoni di leasing, ma gli esborsi per interessi passivi sulla lease liability non oggetto di capitalizzazione; b) una modifica del flusso di cassa netto da attività di investimento che non accoglie più i pagamenti relativi a canoni di leasing capitalizzati su attività materiali e immateriali, ma solo gli esborsi per interessi passivi sulla lease liability oggetto di capitalizzazione; c) una modifica del flusso di cassa netto da attività di finanziamento che accoglie gli esborsi connessi al rimborso delle lease liability.

In sede di prima applicazione del nuovo principio, Saipem ha operato come segue:

- ha applicato il metodo di transizione retrospettico modificato (cd. "modified retrospective approach") rilevando l'effetto connesso alla rideterminazione retroattiva dei valori nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, senza effettuare il restatement degli esercizi precedenti posti a confronto;
- si è avvalsa dell'espeditivo pratico che consente di non applicare l'IFRS 16 ai leasing per i quali la durata residua al 1° gennaio 2019 è inferiore ai 12 mesi, per tutte le tipologie di asset;
- ha considerato come leasing tutti i contratti classificabili come tali in base all'IFRS 16 senza applicare il c.d. espeditivo del "grandfathering" (possibilità di non riesaminare ogni contratto esistente al 1° gennaio 2019, applicando l'IFRS 16 ai soli contratti precedentemente identificati come leasing in base allo IAS 17 e IFRIC 4);
- ha rilevato un'attività per il right of use ad un importo corrispondente alla passività per lease liability rettificata per tener conto degli eventuali risconti attivi per anticipi e senza considerare i costi diretti iniziali sostenuti in anni precedenti al 1° gennaio 2019;
- le opzioni di rinnovo o di terminazione anticipata sono state analizzate, ove presenti, ai fini della determinazione della durata complessiva del contratto.

L'applicazione del nuovo principio ha comportato impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e sui flussi di cassa del Gruppo in conseguenza:

- di un incremento delle immobilizzazioni per il diritto d'uso degli asset tra le attività;
- di un impatto sull'indebitamento finanziario netto, derivante dall'incremento delle passività finanziarie per debiti sui leasing;
- di un incremento dell'EBITDA, e in misura minore dell'EBIT, per via dello storno dei canoni di leasing attualmente inclusi nei costi operativi, e di un contestuale aumento degli ammortamenti;
- di una marginale variazione del risultato netto per effetto della rilevazione degli oneri finanziari;
- di un miglioramento del flusso di cassa netto da attività operativa che non accoglie più i pagamenti per canoni di leasing non oggetto di capitalizzazione, ma gli esborsi per interessi passivi sulla lease liability non oggetto di capitalizzazione;
- di un peggioramento del flusso di cassa netto da attività di finanziamento che accoglie gli esborsi connessi al rimborso della lease liability.

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Riepiloghi degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16: Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato".

Impatto IFRS 16 nei primi nove mesi del 2019:

- incremento EBIT per 10 milioni di euro;
- incremento EBITDA per 114 milioni di euro;
- decremento Risultato netto per 9 milioni di euro.

In dettaglio:

- storno costi noleggio per 114 milioni di euro;
- Incremento ammortamenti per 104 milioni di euro;
- Incremento oneri finanziari per 19 milioni di euro.

Divisione	Incremento ammortamenti			Storno noleggi			Incremento EBIT			Incremento EBITDA		
	1° sem	3° trim	nove mesi	1° sem	3° trim	nove mesi	1° sem	3° trim	nove mesi	1° sem	3° trim	nove mesi
E&C Offshore	48	26	74	54	27	81	6	1	7	54	27	81
E&C Onshore	15	10	25	17	11	28	2	1	3	17	11	28
Drilling Offshore	2	-	2	2	-	2	-	-	-	2	-	2
Drilling Onshore	2	1	3	2	1	3	-	-	-	2	1	3
Totali	67	37	104	75	39	114	8	2	10	75	39	114

Il presente comunicato stampa deve essere letto congiuntamente alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 di Saipem SpA e alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, già disponibili sul sito internet della Società (www.saipem.com) alla sezione “Investor Relations/Risultati trimestrali e documentazione/Archivio”.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Cavacini, Chief Financial Officer, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi “forward-looking statements” e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

Conference call con webcast

I risultati contenuti nel presente comunicato stampa saranno illustrati oggi alle ore 9.00 ora italiana nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Stefano Cao e dal CFO Stefano Cavacini. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.saipem.com e cliccando sul banner 'third quarter 2019 results' nella home page, o attraverso il seguente URL <https://edge.media-server.com/mmc/p/jwh39f7x>

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che potrà essere scaricata, circa 30 minuti prima dell'ora prevista di inizio, dalla finestra del webcast o dalla sezione "Investor Relations/Risultati trimestrali e documentazione/Archivio" del sito www.saipem.com. La presentazione sarà altresì messa a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketSTORAGE" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet di Borsa Italiana SpA (www.borsaitaliana.it).

Saipem è una società leader nelle attività di ingegneria, di perforazione e di realizzazione di grandi progetti nei settori dell'energia e delle infrastrutture. È una one company organizzata in cinque divisioni di business (E&C Offshore, E&C Onshore, Drilling Offshore, Drilling Onshore, XSIGHT dedicata all'ingegneria concettuale). Saipem è un global solution provider che, con capacità e competenze distintive e asset ad alto contenuto tecnologico, individua soluzioni mirate a soddisfare le esigenze dei propri clienti. Quotata alla Borsa di Milano, è presente in più di 70 paesi del mondo e impiega 32mila dipendenti di 120 diverse nazionalità.

Sito internet: www.saipem.com
Centralino: +39 0244231

Relazioni con i media
E-mail: media.relations@saipem.com

Investor Relations
Tel: +39 0244234653; E-mail: investor.relations@saipem.com

Contatto per gli investitori individuali
E-mail: segreteria.societaria@saipem.com

Analisi per settori di attività - Risultati adjusted:

Engineering & Construction Offshore

(milioni di euro)

terzo trimestre 2018	secondo trimestre 2019*	terzo trimestre 2019*	3° trim.18	3° trim.19 vs 3° trim.18 (%)	primi nove mesi 2018	primi nove mesi 2019*	sett.19 vs sett.18 (%)
1.062	1.076	998	(6,0)	Ricavi	2.812	2.988	6,3
(899)	(891)	(836)	(7,0)	Costi	(2.390)	(2.498)	4,5
163	185	162	(0,6)	EBITDA adjusted	422	490	16,1
(51)	(78)	(78)	52,9	Ammortamenti	(150)	(226)	50,7
112	107	84	(25,0)	Risultato operativo adjusted	272	264	(2,9)
15,3	17,2	16,2		EBITDA adjusted %	15,0	16,4	
10,5	9,9	8,4		EBIT adjusted%	9,7	8,8	
1.041	531	661		Ordini acquisiti	2.614	2.763	

(*) I dati dei primi nove mesi del 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 81 milioni di euro, di cui 27 nel terzo trimestre e 29 nel secondo trimestre
- incremento ammortamenti per 74 milioni di euro, di cui 26 nel terzo trimestre e 26 nel secondo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2019: 4.756 milioni di euro, di cui 872 milioni da realizzarsi nel 2019.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2019 ammontano a 2.988 milioni di euro, con un aumento del 6,3% rispetto al corrispondente periodo del 2018, riconducibile principalmente ai maggiori volumi sviluppati in Medio Oriente, Africa del Nord e America Latina.
- L'EBITDA adjusted dei primi nove mesi del 2019 ammonta a 490 milioni di euro, pari al 16,4% dei ricavi, 409 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, pari al 13,7% dei ricavi, rispetto ai 422 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, pari al 15% dei ricavi.
- Le acquisizioni più significative nel corso del terzo trimestre sono relative a tre nuovi contratti, per conto di BP, in consorzio con Boshelf LLC e STAR GULF FZCO, per lo sviluppo del giacimento di petrolio e gas Azeri-Chirag-Gunashli (ACG) nell'offshore dell'Azerbaijan.

Engineering & Construction Onshore

(milioni di euro)

terzo trimestre 2018	secondo trimestre 2019*	terzo trimestre 2019*	3° trim.19 vs 3° trim.18 (%)		primi nove mesi 2018	primi nove mesi 2019*	sett.19 vs sett.18 (%)
958	1.032	974	1,7	Ricavi adjusted ²	2.580	2.974	15,3
(928)	(965)	(920)	(0,9)	Costi	(2.499)	(2.811)	12,5
30	67	54	80	EBITDA adjusted	81	163	n.s.
(11)	(18)	(23)	n.s.	Ammortamenti	(30)	(59)	96,7
19	49	31	63,2	Risultato operativo adjusted	51	104	n.s.
3,1	6,5	5,5		EBITDA adjusted %	3,1	5,5	
2,0	4,7	3,2		EBIT adjusted %	2,0	3,5	
1.047	6.283	3.575		Ordini acquisiti	3.345	10.396	

(*) I dati dei primi nove mesi del 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 28 milioni di euro, di cui 11 nel terzo trimestre e 9 nel secondo trimestre
- incremento ammortamenti per 25 milioni di euro, di cui 10 nel terzo trimestre e 7 nel secondo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2019: 13.745 milioni di euro, di cui 784 milioni da realizzarsi nel 2019.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2019 ammontano a 2.974 milioni di euro, con un incremento del 15,3% rispetto al corrispondente periodo 2018, riconducibile principalmente ai maggiori volumi sviluppati in Medio ed Estremo Oriente, Caspio e Africa Sub-Sahariana.
- L'EBITDA adjusted dei primi nove mesi del 2019 ammonta a 163 milioni di euro, pari al 5,5% dei ricavi, 135 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, pari al 4,5% dei ricavi, rispetto agli 81 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, pari al 3,1% dei ricavi. L'EBITDA adjusted non include il peggioramento di una commessa eseguita in una società a controllo congiunto, classificata nella voce oneri da partecipazioni e corrispondente alla quasi totalità di tale voce.
- Le acquisizioni più significative nel corso del terzo trimestre sono relative a due nuovi contratti, per conto di Saudi Arabian Oil Company, che prevedono attività di ingegneria, costruzione e installazione in relazione allo sviluppo di alcune strutture a terra funzionali ai giacimenti di gas Berri e Marjan, entrambi situati nel Golfo Arabico.

² I ricavi adjusted dei primi nove mesi del 2019 non comprendono la svalutazione di circolante (lavori in corso) pari a 41 milioni di euro.

Offshore Drilling

(milioni di euro)

terzo trimestre 2018	secondo trimestre 2019*	terzo trimestre 2019*	3° trim.19 vs 3° trim.18 (%)		primi nove mesi 2018	primi nove mesi 2019*	sett.19 vs sett.18 (%)
115	116	121	5,2	Ricavi	336	377	12,2
(64)	(70)	(78)	21,9	Costi	(178)	(232)	30,3
51	46	43	(15,7)	EBITDA adjusted	158	145	(8,2)
(23)	(23)	(20)	(13,0)	Ammortamenti	(76)	(73)	(3,9)
28	23	23	(17,9)	Risultato operativo adjusted	82	72	(12,2)
44,3	39,7	35,5		EBITDA adjusted %	47,0	38,5	
24,3	19,8	19,0		EBIT adjusted %	24,4	19,1	
29	140	128		Ordini acquisiti	88	482	

(*) I dati dei primi nove mesi del 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 2 milioni di euro, di cui 0 nel terzo trimestre e 0 nel secondo trimestre
- incremento ammortamenti per 2 milioni di euro, di cui 0 nel terzo trimestre e 0 nel secondo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2019: 821 milioni di euro, di cui 159 milioni da realizzarsi nel 2019.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2019 ammontano a 377 milioni di euro, con un incremento del 12,2% rispetto al 2018, per effetto principalmente della piattaforma semisommergibile Scarabeo 8 e della nave di perforazione Saipem 12000, parzialmente inattive nel corrispondente periodo del 2018, e del contributo del jack up Pioneer, noleggiato da terzi a partire da gennaio 2019; l'incremento è stato in parte mitigato dall'inattività della Tender assisted barge e della piattaforma semisommergibile Scarabeo 9.
- L'EBITDA adjusted dei primi nove mesi del 2019 ammonta a 145 milioni di euro, pari al 38,5% dei ricavi, 143 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, pari al 37,9%, rispetto ai 158 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, con un'incidenza sui ricavi pari al 47%.
- L'acquisizione più significativa nel corso del terzo trimestre è relativa a un nuovo contratto negli Emirati Arabi Uniti, per conto di Adnoc, della durata di 4 anni, in continuità con le operazioni in essere, con l'impiego del jack up Perro Negro 8.

L'utilizzo dei principali mezzi navali nel nei primi nove mesi del 2019 e l'impatto delle manutenzioni programmate e dei fermi per inattività nel 2019 sono indicati nel seguente prospetto:

Mezzo navale	Primi nove mesi 2019		anno 2019
	venduti (n° giorni)	non operativi (n° giorni)	non operativi (n° giorni)
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 5	26	247 (a+b)	247 (a+b)
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 7	273	-	92 (b)
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 8	273	-	34 (b)
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 9	180	93 (b)	93 (b)
Nave di perforazione Saipem 10000	273	-	-
Nave di perforazione Saipem 12000	187	86 (a)	86 (a)
Jack up Perro Negro 2	-	273 (b)	365 (b)
Jack up Perro Negro 4	273	-	-
Jack up Perro Negro 5	210	63 (a)	63 (a)
Jack up Perro Negro 7	273	-	-
Jack up Perro Negro 8	273	-	-
Jack up Pioneer Jindal (*)	253	-	-
Jack up Sea Lion 7 (**)	-	59 (a)	95 (a)
Tender Assisted Drilling Barge	-	273 (b)	365 (b)

(a) = giorni in cui il mezzo è stato/previsto interessato da lavori di rimessa in classe e/o appontamento
 (b) = giorni in cui il mezzo è stato/previsto inattivo senza contratto

(*) = il mezzo è entrato nella disponibilità di Saipem a gennaio 2019

(**) = il mezzo è entrato nella disponibilità di Saipem ad agosto 2019

Onshore Drilling:

(milioni di euro)

terzo trimestre 2018	secondo trimestre 2019*	terzo trimestre 2019*	3° trim.19 vs 3° trim.18 (%)		primi nove mesi 2018	primi nove mesi 2019*	sett.19 vs sett.18 (%)
124	139	136	9,7	Ricavi	370	409	10,5
(91)	(105)	(102)	12,1	Costi	(271)	(308)	13,7
33	34	34	3,0	EBITDA adjusted	99	101	2,0
(30)	(31)	(31)	3,3	Ammortamenti	(87)	(92)	5,7
3	3	3	0,0	Risultato operativo adjusted	12	9	(25,0)
26,6	24,5	25,0		EBITDA adjusted %	26,8	24,7	
2,4	2,2	2,2		EBIT adjusted %	3,2	2,2	
18	66	42		Ordini acquisiti	74	302	

(*) I dati dei primi nove mesi del 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 3 milioni di euro, di cui 1 nel terzo trimestre e 1 nel secondo trimestre
- incremento ammortamenti per 3 milioni di euro, di cui 1 nel terzo trimestre e 1 nel secondo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2019: 492 milioni di euro, di cui 97 milioni da realizzarsi nel 2019.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2019 ammontano a 409 milioni di euro, con un incremento del 10,5% rispetto al corrispondente periodo del 2018, grazie ai maggiori volumi sviluppati in Arabia Saudita e in Sud America, in parte mitigati dalla minore attività in Kazakhstan.
- L'EBITDA adjusted dei primi nove mesi del 2019 ammonta a 101 milioni di euro, pari al 24,7% dei ricavi, 98 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, in linea in valore assoluto rispetto al corrispondente periodo del 2018.

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio degli impianti del 67,7% (65,5% nel corrispondente periodo del 2018); gli impianti di proprietà al 30 settembre 2019 ammontano a 82, dislocati nei seguenti Paesi: 28 in Arabia Saudita, 18 in Venezuela, 17 in Perù, 4 in Bolivia, 2 in Ecuador, 3 in Argentina, 2 in Kazakhstan, 2 in Kuwait, 2 in Colombia, 1 negli Emirati Arabi Uniti, 1 in Italia, 1 in Marocco e 1 in Romania.

Inoltre, sono stati utilizzati 2 impianti di terzi in Perù e 1 impianto di terzi in Congo. Nel corso del trimestre sono stati rottamati due impianti, completamente ammortizzati, inattivi in Ecuador. Inoltre, è in costruzione un nuovo impianto destinato ad operare in Argentina nell'ambito di un contratto già in portafoglio della durata di cinque anni.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario;
- il riepilogo degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16: Stato Patrimoniale Riclassificato.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	(milioni di euro)	
	1 gennaio 2019 restated	30 settembre 2019
Immobilizzazioni materiali nette	4.326	4.223
Diritto d'utilizzo di attività in leasing	*	550
Immobilizzazioni immateriali	<u>702</u>	<u>698</u>
	5.578	5.401
Partecipazioni	78	86
Capitale immobilizzato	*	5.656
Capitale di esercizio netto	292	212
Fondo per benefici ai dipendenti	(208)	(225)
Attività disponibili per la vendita	2	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.742	5.474
Patrimonio netto	3.962	3.984
Capitale e riserve di terzi	74	69
Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS 16	1.159	927
Passività finanziarie beni in leasing	*	547
Indebitamento finanziario netto	1.706	1.421
COPERTURE	5.742	5.474
Leverage ante IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,29	0,23
Leverage post IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,42	0,35
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	1.010.977.439	1.010.977.439

* dati restated per effetto dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER NATURA

(milioni di euro)

3° trimestre 2018	2° trimestre 2019	3° trimestre 2019		primi nove mesi	
				2018	2019
2.259	2.363	2.229	Ricavi della gestione caratteristica	6.057	6.748
-	5	2	Altri ricavi e proventi	1	8
(1.662)	(1.594)	(1.514)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(4.316)	(4.598)
1	(20)	(44)	Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	4	(66)
(366)	(446)	(381)	Lavoro e oneri relativi	(1.104)	(1.226)
232	308	292	MARGINE OPERATIVO LORDO	642	866
(115)	(164)	(152)	Ammortamenti e svalutazioni	(599)	(464)
117	144	140	RISULTATO OPERATIVO	43	402
(43)	(47)	(53)	Oneri finanziari	(123)	(154)
(26)	(34)	0	Proventi (oneri) da partecipazioni	(75)	(38)
48	63	87	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(155)	210
(63)	(47)	(29)	Imposte sul reddito	(158)	(106)
(15)	16	58	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(313)	104
(19)	(23)	(28)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(44)	(60)
(34)	(7)	30	RISULTATO NETTO	(357)	44
81	157	182	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	242	508

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER DESTINAZIONE

(milioni di euro)

3° trimestre 2018	2° trimestre 2019	3° trimestre 2019		primi nove mesi	
				2018	2019
2.259	2.363	2.229	Ricavi della gestione caratteristica	6.057	6.748
(2.007)	(2.081)	(1.942)	Costi della produzione	(5.584)	(5.914)
(50)	(50)	(55)	Costi di inattività	(156)	(163)
(31)	(38)	(31)	Costi commerciali	(103)	(107)
(7)	(8)	(10)	Costi per studi, ricerca e sviluppo	(19)	(24)
(3)	4	(8)	Proventi (Oneri) diversi operativi netti	(19)	(6)
161	190	183	MARGINE DI ATTIVITA'	176	534
(44)	(46)	(43)	Spese generali	(133)	(132)
117	144	140	RISULTATO OPERATIVO	43	402
(43)	(47)	(53)	Oneri finanziari	(123)	(154)
(26)	(34)	0	Proventi (oneri) da partecipazioni	(75)	(38)
48	63	87	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(155)	210
(63)	(47)	(29)	Imposte sul reddito	(158)	(106)
(15)	16	58	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(313)	104
(19)	(23)	(28)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(44)	(60)
(34)	(7)	30	RISULTATO NETTO	(357)	44
81	157	182	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	242	508

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

3° trimestre 2018	2° trimestre 2019	3 trimestre 2019	primi nove mesi		
			2018	2019	
(34)	(7)	30	Risultato del periodo di Gruppo	(357)	44
19	23	28	Risultato del periodo di terzi	44	60
<i>a rettifica:</i>					
95	206	124	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	623	478
48	56	37	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	106	58
128	278	219	Flusso di cassa netto da attività di periodo	416	640
(52)	(61)	(94)	Investimenti tecnici	(365)	(229)
(24)	(18)	(9)	Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	(24)	(44)
-	8	4	Disinvestimenti	-	12
52	207	120	Free cash flow	27	379
-	-	-	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	-	-
-	-	-	Aumento di capitale al netto onere	-	-
-	(62)	-	Flusso di cassa del capitale proprio	(15)	(77)
-	(26)	(25)	Rimborso passività beni in leasing	-	(87)
3	(1)	21	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	14	17
55	118	116	Variazione indebitamento finanziario netto ante passività beni in leasing	26	232
-	53	37	Variazione passività beni in leasing	-	(494)
55	171	153	Variazione indebitamento finanziario netto	26	(262)
1.325	1.745	1.574	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	1.296	1.159
1.270	1.574	1.421	Indebitamento finanziario netto fine periodo	1.270	1.421

Riepilogo degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16:

Stato Patrimoniale Riclassificato

	31 dicembre 2018	Impatto restatement	1 gennaio 2019 restated	(milioni di euro)
Immobilizzazioni materiali nette	4.326			4.326
Diritto d'utilizzo di attività in leasing		550		550
Immobilizzazioni immateriali	<u>702</u>	—		<u>702</u>
	5.028	550		5.578
Partecipazioni	78			78
Capitale immobilizzato	5.106	550		5.656
Capitale di esercizio netto	295	(3)		292
Fondo per benefici ai dipendenti	(208)			(208)
Attività disponibili per la vendita	2			2
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.195	547		5.742
Patrimonio netto	3.962			3.962
Capitale e riserve di terzi	74			74
Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS 16	1.159			1.159
Passività finanziarie beni in leasing	-	547		547
Indebitamento finanziario netto	1.159	547		1.706
COPERTURE	5.195	547		5.742
Leverage ante IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,29			0,29
Leverage post IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	-			0,42